

Al Cipe i due progetti relativi ai lavori in Umbria per Flaminia e statale 79

Anas, arrivano 42 milioni di euro

E la Provincia di Perugia nella Società Quadrilatero

PERUGIA - Alla prossima riunione del Cipe, il ministero delle Infrastrutture porterà all'approvazione due progetti relativi a lavori dell'Anas in Umbria per un totale di oltre 42 milioni di euro. In particolare, gli interventi finanziati riguardano la statale 79, con la galleria svincolo di collegamento per la Valnerina, e la statale 3 Flaminia, con lavori sul tronco Foligno-Osteria del Gatto. Si tratta dei fondi stanziati in base all'articolo 7 del decreto legge 159 collegato alla Finanziaria, fondi che devono essere spesi entro la fine del 2007 e che quindi sono già disponibili per dare immediatamente il via ai lavori. La scelta sulle nuove opere da finanziare è stata dettata dallo stato progettuale degli interventi, tutti pronti a partire, con particolare attenzione per quei lavori che consentano la messa in sicurezza delle infrastrutture. "Rispondiamo alle esigenze di cittadini e imprese - ha affermato il ministro delle Infrastrutture, Antonio Di Pietro - intervenendo per adeguare le infrastrutture stradali ai volumi di traffico, cresciuti negli ultimi anni, e privilegiando sempre l'attenzione alla sicurezza per le strade della regione Umbria".

È sempre in tema di infrastrutture è di ieri la notizia che il consiglio di amministrazione di Anas, presieduto dal presidente Pietro Ciucci, ha approvato la vendita di 30.000 azioni della Società Quadrilatero Marche-Umbria alla Provincia di Perugia (che aveva manifestato tale interesse, a seguito di apposita delibera consiliare del 18 settembre 2007), al valore nominale delle stesse, pari a complessivi 30.000,00 (corrispondenti allo 0,3% del capitale sociale). "Con l'ingresso della Provincia di Perugia nel capitale sociale della Quadrilatero - ha dichiarato il presidente dell'Anas Pietro Ciucci - si rafforza la compagine di questa società, che trova proprio nella diretta partecipazione degli Enti e delle Ammi-



Ministro Antonio Di Pietro: "Adeguiamo le infrastrutture"

E45

Complimenti del forzista Raffaele Nevi **"Bravo Mascio, che smentisce Verdi e Prc"**

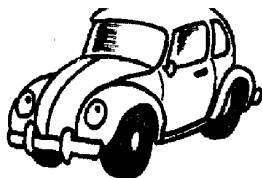
PERUGIA - Il consigliere regionale di Forza Italia, Raffaele Nevi ha espresso ieri in una presa di posizione "apprezzamento per le parole dell'assessore regionale Giuseppe Mascio che, durante l'audizione al Comune di Perugia, ha ribadito ancora una volta che la Regione Umbria conferma il pieno appoggio affinché la strada statale E-45 diventi una autostrada, smentendo definitivamente i Verdi e Rifondazione Comunista".

Adesso - dice ancora l'esponente regionale di Forza Italia - "la battaglia vera è quella di fare in modo che il governo Prodi e l'Anas stanziino i fondi adeguati per la manutenzione necessaria prima che partano i lavori di trasformazione".

nistrazioni locali il suo punto di forza. Siamo convinti che la programmazione e lo sviluppo infrastrutturale non possano prescindere dall'apporto diretto delle popolazioni interessate e la Quadrilatero è per questa ragione un modello di compartecipazione che costituisce un esempio importante e ripetibile in altre

realità italiane". A seguito dell'operazione, Anas detiene ora il 75,12% del capitale sociale della Spa. Gli altri azionisti sono Regione Marche (10%), Sviluppo Umbria Spa (7%), Provincia di Macerata (5,08%), Camera di Commercio di Macerata (2,5%) e Provincia di Perugia (0,3%).

La cessione è stata approvata dal consiglio di amministrazione dell'Anas per un valore di 30mila euro

**VIABILITA'**

Finanziaria, stanziati fondi per 42 milioni di euro per migliorare le strade umbre. I lavori al via entro fine anno

Trentamila azioni della Quadrilatero passano alla Provincia di Perugia

MATTEO BORRELLI

Il consiglio di amministrazione dell'Anas ha approvato la vendita di 30mila azioni della società Quadrilatero Marche-Umbria alla Provincia di Perugia (che aveva manifestato tale interesse, a seguito di apposita delibera consiliare del 18 settembre scorso), al valore nominale delle stesse, per una cifra complessiva pari a 30mila euro (corrispondenti allo 0,3% del capitale sociale).

“Con l'ingresso della Provincia di Perugia nel capitale sociale della Quadrilatero - ha dichiarato il presidente dell'Anas, Pietro Ciucci - si rafforza la compagine di questa società, che trova proprio nella diretta partecipazione degli enti e delle amministrazioni locali il suo punto di forza. Siamo convinti che la programmazione e lo sviluppo infrastrutturale non possano prescindere dall'apporto diretto delle popolazioni interessate e la Quadrilatero è per questa ragione un modello di compartecipazione che costituisce un esempio importante e ripetibile in altre realtà italiane”. A seguito dell'operazione, “Anas - è scritto in un suo co-

*Auto incolonnate su una strada di Perugia*

municato - detiene ora il 75,12% del capitale sociale della Quadrilatero Marche-Umbria spa. Gli altri azionisti sono Regione Marche (10%), Sviluppo Umbria spa (7%), Provincia di Macerata (5,08%), Camera di commercio di Macerata (2,5%) e Provincia di Perugia (0,3%).

Intanto alla prossima riunione del Cipe (Comitato interministeriale per la programmazione

economica) il ministero delle Infrastrutture, Antonio Di Pietro, porterà all'approvazione due progetti relativi a lavori dell'Anas in Umbria per un totale di oltre 42 milioni di euro.

In particolare, gli interventi finanziati riguardano la statale 79, con la galleria svincolo di collegamento per la Valnerina, e la statale 3 Flaminia, con lavori sul tronco Foligno Osteria

del Gatto. A riferirlo è un comunicato dello stesso ministero delle Infrastrutture. Si tratta dei fondi stanziati in base all'articolo 7 del decreto legge 159 collegato alla Finanziaria: “fondi - precisa il comunicato - che devono essere spesi entro la fine del 2007 e che quindi sono già disponibili per dare immediatamente il via ai lavori. La scelta sulle nuove opere da finanziare - spiega la nota -

è stata dettata dallo stato progettuale degli interventi, tutti pronti a partire, con particolare attenzione per quei lavori che consentano la messa in sicurezza delle infrastrutture”.

“Rispondiamo, con questi due progetti relativi a lavori che l'Anas dovrà svolgere in Umbria, alle esigenze dei cittadini e delle imprese della regione - ha affermato il ministro delle Infrastrutture, Antonio Di Pietro - . Un risposta che verrà data intervenendo per adeguare le infrastrutture stradali ai volumi di traffico, che sono cresciuti in modo notevole negli ultimi anni, e privilegiando sempre più l'attenzione alla sicurezza per le strade della regione Umbria”.

Il progetto Quadrilatero Marche Umbria prevede la realizzazione di opere infrastrutturali viarie (i cui assi rappresentano idealmente i quattro lati di un quadrilatero) attraverso un innovativo piano di cofinanziamento, il cosiddetto “Piano di Area Vasta”. La realizzazione di un'opera infrastrutturale come il “Progetto Quadrilatero” è destinata a produrre, immediatamente e nel tempo, una serie di effetti positivi sul contesto sociale ed economico.

VIABILITA'**La Provincia compra
azioni della Quadrilatero**

PERUGIA - La Provincia entra nella società Quadrilatero. Il consiglio di amministrazione dell'Anas ha infatti approvato la vendita di 30 mila azioni della società Quadrilatero Marche-Umbria alla Provincia di Perugia (che ne aveva deliberato l'acquisto il 18 settembre). L'operazione costa 30 mila euro e corrisponde allo 0,3 per cento del capitale sociale. Ora l'Anas detiene il 75,12 per cento del capitale sociale della Quadrilatero Spa. Altri azionisti sono Regione Marche (10 per cento), Sviluppo Umbria Spa (7 per cento), Provincia di Macerata (5,08 per cento), Camera di commercio di Macerata (2,5 per cento) e Provincia di Perugia (0,3 per cento).

Il pacchetto di interventi sarà all'esame del prossimo Cipe

Anas, opere per 215 mln, intesa per Tem e Brebemi

DI ANGELICA RATTI

Nuovo passo avanti concreto verso la realizzazione delle opere prioritarie per la Lombardia, dalla tangenziale esterna di Milano (Tem), alla Brebemi, alla Pedemontana per finire con i prolungamenti delle linee della metropolitana milanese. Interventi previsti dall'accordo di programma che verrà firmato lunedì dal ministro delle infrastrutture Antonio

Di Pietro con il governatore Roberto Formigoni. Opere che andranno ad aggiungersi alla lista dell'altre di interesse regionale che la prossima riunione del Cipe finanzia per circa 38,6 milioni. Opere del pacchetto predisposto per la Lombardia dall'Anas che, complessivamente, ha messo insieme un programma nazionale di lavori per circa 215 milioni che verrà sottoposto all'esame della prossima riunione del Cipe per il finanziamento. Soldi che potranno essere immediatamente disponibili, secondo quanto ha specificato il ministro Di Pietro perché «si tratta dei fondi stanziati in base all'articolo 7 del decreto legge 159 collegato alla Finanziaria, fondi che devono essere spesi entro la fine del 2007 e che quindi sono già disponibili per dare immediatamente il via ai lavori». Le opere da finanziare, diciotto in undici regioni, serviranno a eliminare nodi e colli di bottiglia, secondo quanto ha fatto sapere il ministro. Inoltre, al prossimo Cipe saranno portate all'approvazione opere Anas per 2,3 milioni in Emilia Romagna, per 11 milioni in Piemonte e per 15 milioni in Valle D'Aosta.

Intanto, lunedì, a Milano, Di Pietro firmerà quattro accordi approvati ieri dalla giunta regionale di Formigoni: l'accordo di programma per

la realizzazione della Tem (cantieri dal 2010 al 2014); l'atto integrativo al protocollo d'intesa per la realizzazione della rete metropolitana dell'area milanese; i protocolli d'intesa per la progettazione integrativa e la realizzazione delle opere connesse alla Pedemontana e alla Brebemi; quello per il miglioramento dell'accessibilità alla Valtellina (nodi di Morbegno e Tirano). Riguardo gli interventi sulle linee metropolitane, il protocollo alla firma lunedì aggiunge al documento sottoscritto il 31

luglio scorso (riguardava la M3, la M4 e la M5) il prolungamento della linea metropolitana M1 da Sesto Fs a Monza Bettola; il prolungamento della linea metropolitana M2 da Cologno Nord a Vimercate; la riqualificazione della metrotranvia Milano (Parco Nord) - Desio - Seregno; il nodo di interscambio di Rho-Pero.

Intanto, ieri il cda dell'Anas presieduto da Pietro Ciucci, ha approvato di vendere alla provincia di Perugia trentamila azioni (pari

al 0,3% del capitale) della società Quadrilatero Marche e Umbria della quale Anas è azionista di maggioranza con il 75,12%, quota post-operazione. Inoltre, il cda ha approvato diversi progetti il definitivo per la realizzazione delle complanari e dell'ammodernamento dell'A24 Roma-Teramo (259 milioni); il progetto definitivo dei lavori di completamento della terza corsia (40 km) del tratto compreso tra Ancona Sud e Porto Sant'Elpidio dell'autostrada A14 Bologna-Bari-Taranto (seconda fase Lotto 6b) per il quale si potrà procedere all'appalto integrato dell'opera da 185 milioni. Infine, disco verde dall'Anas anche per la realizzazione della variante alla 106 Jonica, prevista dalla legge obiettivo.

**Provincia
di Perugia
entra nel
Quadrilatero
Marche-
Umbria spa**

Azioni della Quadrilatero Trentamila alla Provincia

IL CDA DI ANAS ha approvato la vendita di 30.000 azioni della Società Quadrilatero Marche-Umbria alla Provincia di Perugia, al valore nominale delle stesse, pari a complessivi 30.000 euro (corrispondenti allo 0,3% del capitale sociale). «Con l'ingresso della Provincia di Perugia nel capitale sociale della Quadrilatero — ha dichiarato il presidente dell'Anas Pietro Ciucci — si rafforza la compagine di questa società, che trova proprio nella diretta partecipazione degli enti e delle amministrazioni locali il suo punto di forza». Ora Anas detiene ora il 75,12% del capitale sociale della Quadrilatero. Gli altri azionisti sono Regione Marche (10%), Sviluppo Umbria Spa (7%), Provincia di Macerata (5,08%), Camera di Commercio di Macerata (2,5%) e Provincia di Perugia (0,3%).